



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

**Ufficio XI – Ufficio scolastico di Treviso**

Via Cal di Breda 116 edificio 4- 31100 Treviso – tel. 04224297 fax0422429875

Pec:usptv@postacert.istruzione.it – e-mail [ust.tv@istruzione.it](mailto:ust.tv@istruzione.it)

Prot.n. 12020/A36/b

Treviso, 17 dicembre 2012

Ai Dirigenti Scolastici  
Loro Sedi

e, p.c. al Direttore Generale  
USR VENETO  
Riva de Biasio- Santa Croce 1299  
VENEZIA

alle Aziende UU.LL.SS.SS.  
della provincia  
Loro Sedi

ai Centri Territoriali per l'Integrazione  
Loro Sedi

Oggetto: Posti di sostegno funzionanti A.S. 2012/13. Dati di sintesi

Si inviano in allegato i dati di sintesi relativi agli alunni con disabilità ed ai posti di sostegno funzionanti per il corrente anno scolastico unitamente ai dati degli scorsi anni, così da permettere un agevole confronto.

Nelle tabelle allegate sono riportati i dati riferiti alla distribuzione su base territoriale ULSS ed i dati in relazione ad alcuni codici diagnostici. I dati dello scorso A.S. sono presenti in: [www.istruzioneetreviso.it/posti-di-sostegno-funzionanti-a-s-201112-dati-di-sintesi.html](http://www.istruzioneetreviso.it/posti-di-sostegno-funzionanti-a-s-201112-dati-di-sintesi.html).

Vi sono elementi di riflessione e di diversità rispetto allo scorso anno scolastico. In particolare si evidenzia un contenuto calo delle certificazioni ed una più marcata diminuzione degli alunni trattenuti alla scuola dell'infanzia oltre il sesto anno di età. Nel primo caso la riduzione è pari a 50 certificazioni, a fronte di un aumento della popolazione scolastica di 1989 unità. Nel secondo caso si passa da 31 a 9 alunni trattenuti alla scuola dell'infanzia.

In relazione invece alle ripetenze, vi sono 53 alunni che ripetono la classe (2% degli alunni con disabilità) contro i 116 dello scorso anno (3.3%). Risulta anche che 1055 alunni su 2495 (42%) nel corso della carriera scolastica hanno ripetuto almeno un anno, o sono entrati con un anno di ritardo nella scuola primaria. Si ricorda alle SS.LL. che l'art. 9 del Regolamento sulla valutazione (DPR 122/2009) dispone, per gli alunni con disabilità, che la valutazione sia riferita alle discipline ed alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato e sia valutato il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali.

Non risultano indicati - nella norma - criteri o modalità diverse e quindi non appare legittimo fare riferimento all'acquisizione di livelli minimi negli apprendimenti o alla previsione di tempi più lunghi per consentire la maturazione del soggetto; non è altresì previsto

l'accoglimento di richieste di ripetenza da parte della famiglia in quanto la valutazione, intermedia e finale, è un atto che compete esclusivamente alla scuola.

Inoltre si ricorda che è possibile l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado o alla formazione professionale agli allievi con disabilità che non hanno conseguito il diploma all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e che nella scuola secondaria di 2° grado, in presenza di una programmazione differenziata, è possibile l'ammissione alla frequenza della classe successiva.

Poiché l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona non solo nell'apprendimento e nella comunicazione, ma anche nelle relazioni e nella socializzazione, un solido e duraturo aggancio con il gruppo dei pari ed una permanenza costante all'interno della classe appare condizione essenziale per perseguire le finalità dell'integrazione, come ben evidenziato nelle *Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità* del 2009. Ciò in forza anche del progressivo passaggio da una visione centrata sul recupero delle abilità ai fini dell'inserimento e della successiva integrazione ad una visione che considera l'inserimento stesso come condizione primaria per il recupero.

In quanto alla dotazione di sostegno, i posti complessivamente funzionanti, comprensivi delle deroghe, sono 1133, con una diminuzione di 7 posti rispetto al precedente anno scolastico, ma con un live miglioramento del rapporto medio. Per quanto riguarda i criteri di assegnazione dei posti alle scuole, si fa riferimento alla nota di questo Ufficio prot. 9065/C21/b del 27 agosto 2012.

La tab.9 rende conto dei progetti di deroga presentati dalle scuole e della relativa documentazione. Il raffronto con la tab.8 evidenzia il differente percorso adottato nel corrente anno, in quanto la gravità non è più legata all'appartenenza ad una determinata categoria di disabilità, quanto piuttosto all'accertamento svolto in sede di UVM D e/o in sede di Commissione per l'invalidità civile o di Commissione integrata. Poiché le ULSS della provincia hanno adottato le nuove modalità a partire dall'inizio del 2012, vi sono ancora alcune situazioni provvisorie in fase di progressiva definizione ma che l'Ufficio ha comunque tenuto in considerazione ai fini della quantificazione dei posti di sostegno.

Si segnala inoltre che l'invio della scheda di segnalazione da parte delle scuole ai Servizi per gli alunni che evidenziano gravi difficoltà di apprendimento e/o relazione (punto 5.1 dell'Accordo di Programma) risulta talvolta inappropriato; infatti i dati a consuntivo predisposti dall'ULSS n.9-Treviso relativi al 2012, ma rapportabili anche alle altre ULSS della provincia, evidenziano come a fronte dell'invio di 221 segnalazioni da parte della scuola siano state rilasciate solamente 92 nuove certificazioni, con una percentuale di accoglimento del 41%. Lo scarto maggiore tra segnalazione e certificazione si riscontra nella scuola secondaria di 1° grado (21% di accoglimento) e nella scuola primaria (45% di accoglimento), mentre nella scuola dell'infanzia, sia statale che paritaria, la percentuale di accoglimento si attesta al 73%.

Si chiede quindi alle scuole di utilizzare lo strumento della segnalazione con maggior consapevolezza ed in modo più appropriato rispetto agli obiettivi fissati nell'Accordo di Programma, anche per non gravare eccessivamente sui Servizi delle ULSS.

Si invitano le SS.LL. a porre all'attenzione di tutte le componenti scolastiche le considerazioni sopra riportate ed a farne oggetto di approfondimento, avvalendosi anche delle esperienze condotte nell'ambito dei Centri Territoriali per l'Integrazione.

SS/ss

IL DIRIGENTE  
Dott. Giorgio Corà

Allegato: Dati di sintesi